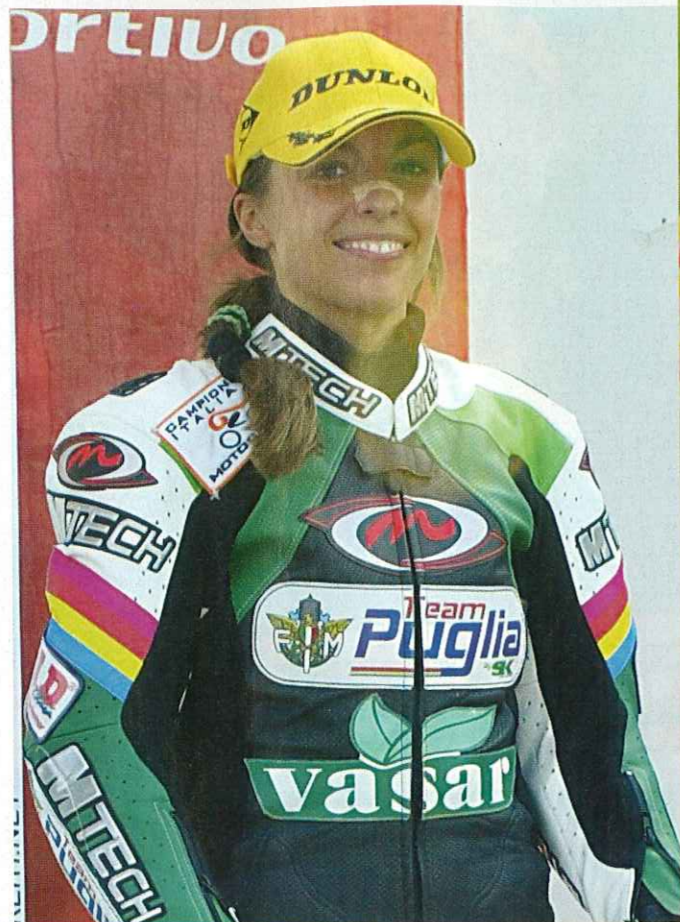
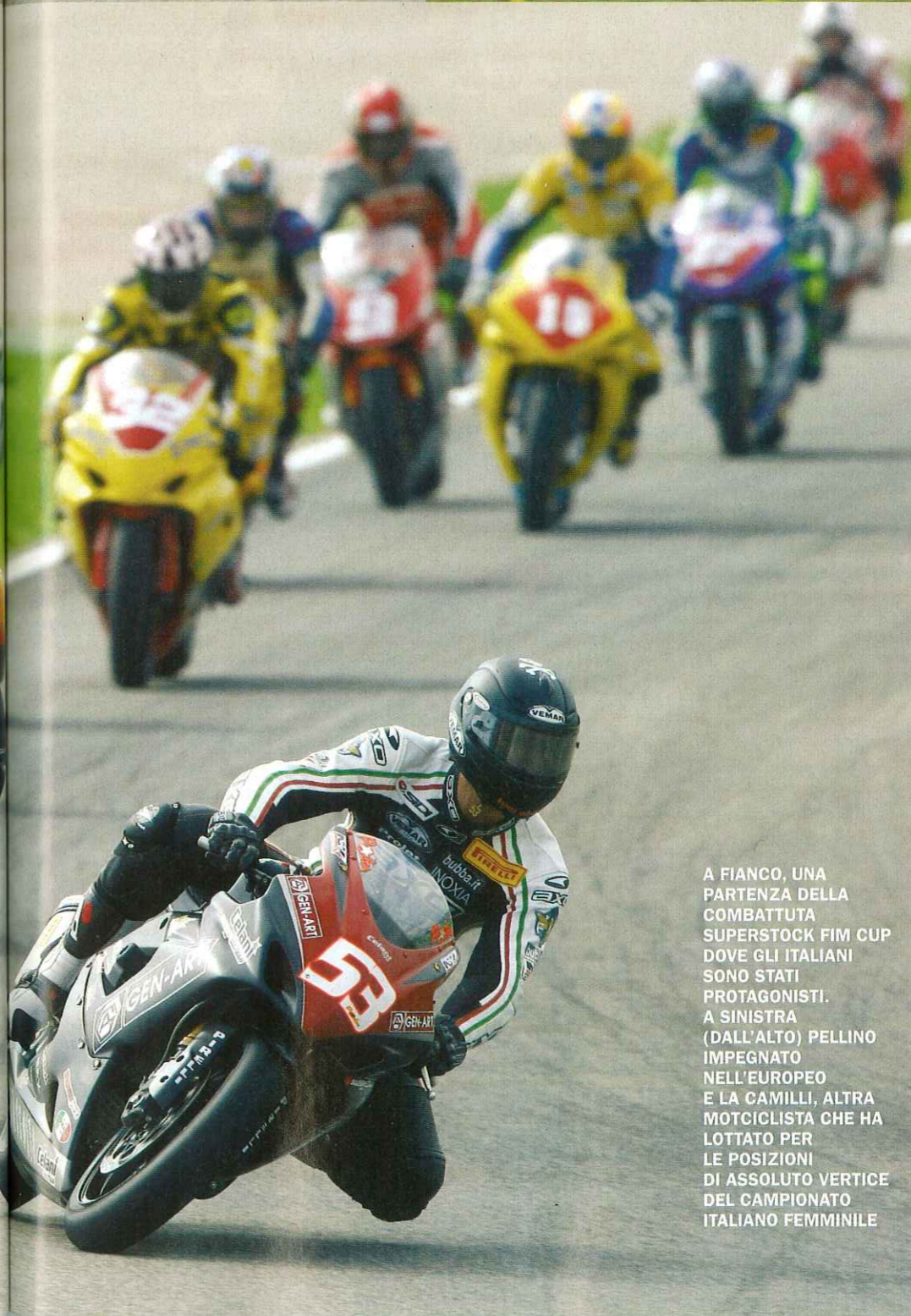
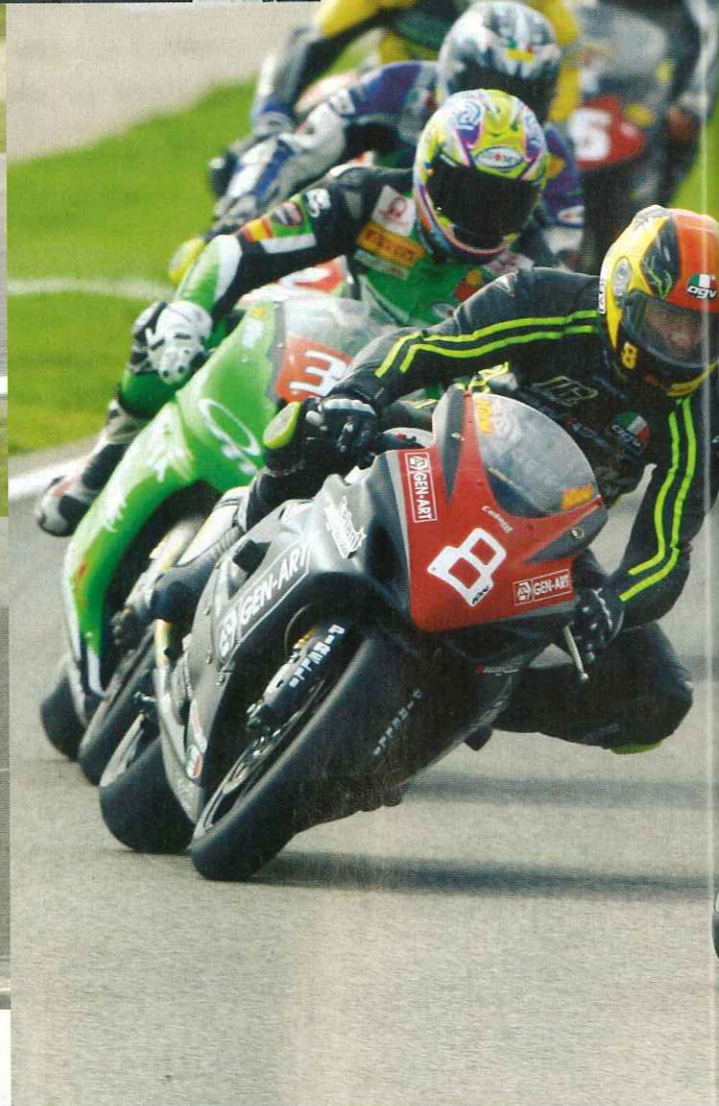


ILVIZIO DIFAMIGLIA

atletica ed una vita condita da pochi eccessi. Giancarlo e Cinzia hanno la possibilità di passare molto tempo con loro, soprattutto possono dividere i weekend in giro per il mondo, soffrendo qualcosa in più del dovuto ma neppure tanto, pensando a quanto si è costretti a leggere normalmente sui quotidiani sui giovani che perdono loro stessi in cose assai più stupide. Genitori, brutto mestiere... Ma una figlia, in questo caso, come vede papà e mamma in tuta? Sveva di anni ne ha solo tre ma ha già avuto modo di conoscere i paddock di tutta Italia, seguendo Diego Giugovaz e Cristina Peluso, i suoi genitori. La mamma è fiorentina ma ha mollato tutto per seguire il cuore trasferendosi a Milano, per stare accanto al proprio uomo e portare avanti le responsabilità che arrivano da una figlia. Nella 125 Sport Production non si faceva grossi problemi a giocare duro con i colleghi, una caratteristica che unita ad un'avvenenza niente male le ha garantito in ugual misura simpatie e contrasti. Ha



A SINISTRA, ANCORA UNA PROTAGONISTA FEMMINILE, ELIANA PEZZILLI. IN ALTO DA SINISTRA TARIZZO, AVVERSARIO DI GIUGOVAZ, E CHIARA VALENTINI, DEGNA CONTENDENTE DELLA PELUSO



A FIANCO, UNA PARTENZA DELLA COMBATTUTA SUPERSTOCK FIM CUP DOVE GLI ITALIANI SONO STATI PROTAGONISTI. A SINISTRA (DALL'ALTO) PELLINO IMPEGNATO NELL'EUROPEO E LA CAMILLI, ALTRA MOTICICLISTA CHE HA LOTTATO PER LE POSIZIONI DI ASSOLUTO VERTICE DEL CAMPIONATO ITALIANO FEMMINILE

vinto per due volte il femminile nella specialità, ha cercato altre strade, si è imposta un ritiro per seguire la piccola ma non ha resistito più di tanto al richiamo della pista. Una volta trovata una 600 è tornata nella mischia vincendo quest'anno l'Italiano. Una personalità complessa e semplice al tempo stesso, una grande grinta per sfondare in un mondo nel quale non c'è posto per troppe tenerezze. Diego ha vinto tanto in carriera spaziando in ambito internazionale con risultati più che lusinghieri. Il salto definitivo nel professionismo non è stato possibile o, per meglio dire, Giugovaz non si è dimenticato il vecchio lavoro di idraulico che, oggi come oggi, è più ricercato di un top rider da Moto Gp! Risultati a volte discontinui gli hanno limitato la carriera, ma il milanese ha saputo reggere ottimamente gli anni che passano. È più maturo, prende meno rischi, forse perché è divenuto padre. Lui stesso l'ha candidamente ammesso: da quando è nata Sveva è più tranquillo e le cose si sono messe ad andare nel verso giusto. E i nonni? Felici oltremisura perché possono viziare al meglio una cucciola pensando tra il serio e lo scherzoso che i genitori si divertono ancora a strusciare le ginocchia per terra. E se domani l'erede chiedesse di poter fare le stesse scelte? Sarebbe molto difficile negare ciò che si sa bello in partenza, ma se arriverà quel fatidico giorno saranno pronti a capire e diventare i primi tifosi. Storie di gare, di benzina, di paddock roventi, di grandi gioie e delusioni. Storie di uomini, di donne e di figli, storie di amori e di passioni... storie di famiglie, da corsa.